



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA
ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI**

**ATTIVITA' DI INDIVIDUAZIONE E DI PERIMETRAZIONE DELLE
AREE A RISCHIO IDRAULICO E GEOMORFOLOGICO E DELLE
RELATIVE MISURE DI SALVAGUARDIA**

(ai sensi della L. n. 267/98 modificato dalla L. 226/99)

Scheda informativa per gli interventi connessi ai fenomeni alluvionali (difesa idraulica del territorio)		Scheda 43 Z.U.
RECUPERO DELLA FUNZIONALITA’ IDRAULICA E RISANAMENTO DELLA ZONA UMIDA STAGNO DELLA PESCHIERA “SAN GIOVANNI” NEI COMUNI DI MURAVERA E VILLAPUTZU rif. Tronco critico B7FLTC043		
Sottobacino regionale N° 7 - FLUMENDOSA - CAMPIDANO - CIXERRI	REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA Assessorato della Difesa dell’Ambiente Il Direttore Generale dell’Ambiente Dott. Ing. Antonio M. Conti Il Direttore del Servizio Tutela del Suolo e P.F. a.i. Dott. Antonino Liori Il Direttore del Servizio Pesca Stagni e Acquacoltura Dott. Gian Piero Corda Il Responsabile del Settore Tutela del Suolo Dott. Salvatore Todde Gruppo di Lavoro Dott. Ing. Salvatore Cinus Dott. Ing. Sabrina Demuru Dott. Ing Mario Deriu Dott. Geol. Mauro Farris Geom. Roberto Gargiulo Dott. Natalina Loi Dott. Ing Giuliano Patteri	
data: maggio 2003		

1. GENERALITA'

Bacino idrografico regionale:	Sardegna	
Sottobacino:	Flumendosa	Km² sott.: 1801,86
Provincia:	Cagliari	
Comune:	Muravera Villaputzu	
Località :	da "Sa Carina" a "Peschiera S. Giovanni"	
Cartografia CTR 549160	Tav 11	

2. DESCRIZIONE SINTETICA

La zona umida stagno della peschiera San Giovanni - costituita da Foxi Sa Carina, Foxi Bau Obilu, Foxi Padrionnas, Foxi Flumini Becciu e Foxi Gulaxigheddu - alimentata dal Flumendosa (caratterizzato da un regime di tipo torrentizio, con piene improvvise e devastanti in autunno e inverno e lunghi periodi di magra nella stagione secca), presenta un marcato fenomeno di interrimento nei tratti paralleli alla costa e nei tratti terminali dei rii Padrionnas, Bau Obilu e Flumini Becciu, nonché della bocca a mare della peschiera, provocando in occasione di fenomeni di piena l'esondazione delle acque e l'allagamento dei terreni circostanti.

3. GRADO DI CONOSCENZA DELLA SITUAZIONE:

Esistenza di studi recenti quali relazioni, pubblicazioni, indagini:	
Analisi storica della situazione:	X
Testimonianze recenti:	X
Presenza di progetto di massima:	
Presenza di progetto esecutivo:	

4. **FINANZIAMENTO RICHIESTO:** **€3.500.000,00**

5. **AMMINISTRAZIONE COMPETENTE:** Comuni di Muravera e Villaputzu

6. **PRIORITÀ DELL'INTERVENTO*:**

Alta (rischio R4)	
Media (rischio R3)	X
Bassa (rischio R2/R1)	

* per la definizione della priorità si rimanda alla relazione paragrafo 3.4

7. **COMPATIBILITÀ CON REGIMI VINCOLISTICI ESISTENTI:**

SI	X	NO	
----	----------	----	--

8. **TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO**

A)	Nuova realizzazione	
B)	Intervento di riatto, ampliamento, adeguamento, rifacimento di un'opera esistente	X
C)	Intervento manutentorio di un'opera esistente	X

8.1 INTERVENTO STRUTTURALE

▪ Estensivo - sistemazione idraulico-forestale

Seminagioni	
Opere di drenaggio	
Soglie	
Piccole briglie	
Muri di sostegno	
Ponte	

▪ Estensivo - sistemazione idraulico-agraria

--	--

▪ Intensivo

SERBATOIO	
CASSA DI ESPANSIONE	
ARGINATURA ringrosso sovrizzo rivestimento difesa diaframmatura	X
SCOLMATORE	
DIVERSIVO	
SISTEMAZIONI D'ALVEO soglie di fondo briglie muri di sonda scogliere longitudinali pennelli cunettoni altro	Disinterrimento e dissabbiamento

8.2 INTERVENTO NON STRUTTURALE

Disciplina territoriale delle zone soggette ad inondazioni	
Vincoli	
Assicurazioni obbligatorie	

9. MONITORAGGI

10. PERICOLOSITA'

Frequenza probabile evento (tempo di ritorno in anni)	T=20/50	X	T=50/100	
	T=100/200		T=200/500	

11. BACINI MONTANI:

Colate detritiche	
Piene repentine	
Alluvioni conoidi	

12. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE ALTE:

Corso d'acqua non arginato	
Sormonti arginali	
Sfondamenti arginali	
Erosioni e fontanazzi	

13. RETI IDROGRAFICHE DELLE ACQUE BASSE

Insufficienza impianti sollevamento	
-------------------------------------	--

14. ESTUARI MARITTIMI

Collasso difesa a mare	
------------------------	--

15. INTENSITÀ PRESUNTA DEL FENOMENO RISPETTO ALLE CONSEGUENZE ECONOMICHE:

Lieve	
Media	
Elevata	X
Molto elevata	

16. VULNERABILITA' ED ESPOSIZIONE

ESPOSIZIONE	VULNERABILITA'		
	Danno grave (strutturale o perdita totale)	Danno medio (funzionale)	Danno lieve (estetico)
Presenza di centro abitato			
Presenza di insediamenti produttivi	X		
Presenza di industrie a rischio			
Presenza di lifelines (oleodotti, elettrodotti, acquedotti, ecc.)			
Linee di comunicazioni principali (autostrade, strade statali, linee ferroviarie)			
Linee di comunicazione secondarie (strade provinciali, strade comunali, altre ferrovie)		X	
Presenza di beni culturali			
Zone di protezione ambientale*		X	
Zone umide, sedi di attività di pesca estensiva*	X	X	

* tali sezioni sono state introdotte in quanto ritenute necessarie per la tipologia particolare delle aree di intervento.

Numero di persone potenzialmente coinvolte	Soggette a rischio diretto	Soggette a rischio indiretto	Soggette a rischio di perdita abitazione
200	110	90	0

17. DESCRIZIONE SINTETICA DEL DANNO ATTESO A CHIARIMENTO DELLE SCELTE RIPORTATE NELLA TABELLA PRECEDENTE:

Gli eventi di piena in esame provocano l'esondazione delle acque con danni alla viabilità rurale esistente, ma soprattutto ai terreni limitrofi caratterizzati dalla presenza di agrumeti, agli allevamenti presenti nella zona e alle strutture del compendio ittico dello stagno di San Giovanni

18. INTERVENTI

L'intervento, comprende la ristrutturazione e riattivazione della chiavica di Foxi de Sa Carina che regimenta l'afflusso dell'acqua dal Flumendosa alla zona umida.

Inoltre è necessario provvedere ad interventi di disinterrimento e miglioramento della circolazione dell'acqua della zona umida, ripristinando le sezioni idrauliche e consolidando le sponde mediante interventi di ingegneria naturalistica.